



COMUNE DI ORNAGO

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

AREA TECNICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO)

DETERMINAZIONE N. 299 DEL 04/12/2023

OGGETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1, INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, COME MODIFICATO DALL’ART. 1 LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, RECANTE «MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L’INNOVAZIONE DIGITALI»-- FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - CUP B81C23000470006 - CIG A033300D04

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1, INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)” - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, COME MODIFICATO DALL’ART. 1 LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, RECANTE «MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L’INNOVAZIONE DIGITALI»-- FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - CUP B81C23000470006 - CIG A033300D04

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO che:

- la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e i leader dell’UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l’Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall’emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale mediante un’iniziativa di finanziamento denominata Next Generation EU;
- il Comune di Ornago ha presentato, tramite il portale PA digitale 2026, candidatura relativa all’avviso PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)”, chiedendo un finanziamento a tal fine;
- con Decreto di Approvazione del Dipartimento per la trasformazione digitale n. Decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR - 2023 – FINESTRA TEMPORALE n. 5 dal 14/01/2023 al 10/02/2023 – è stata approvata la candidatura per il finanziamento per l’importo fino a € 121.992,00 PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale inviatoci da PA digitale;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l’adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all’articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

VISTO l’art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante “Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici”, a tenore del quale “1. *Fermo restando, per l’acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall’articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all’articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette*

soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*» e tenuto conto che nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dagli artt. 6 bis della L. 241/90 e 42 del D.Lgs. 50/2016, così come dalle Linee Guida A.N.AC. n. 15;

PRECISATO che il presente atto determinativo equivale anche a determina a contrarre ai sensi del disposto dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto i contenuti previsti sono tutti riportati nel presente atto (fine che il contratto intende perseguire, oggetto del contratto, forma del contratto, clausole ritenute essenziali, modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il*

fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*

DATO ATTO della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” del PNRR

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli “strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

VISTO l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante “Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)” a tenore del quale “1. *Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento*”.

DATO ATTO della necessità di procedere all'affidamento del Servizio per la realizzazione dell' Investimento 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)”, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1 Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Misure

urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU”;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'acquisizione del servizio in oggetto, con il fine di realizzare l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud necessarie alla gestione delle funzionalità tipiche dell'Amministrazione dell'Ente Locale, caratterizzato come di seguito specificato:

Qualificazione dei Servizi Cloud

Il servizio offerto dovrà essere conforme ai criteri di qualificazione dei servizi Cloud stabiliti da AgID, nonché ad importanti regolamentazioni UE quali, tra le altre, i Regolamenti (UE) 2016/679 e 2018/1807 (c.d. GDPR e libera circolazione dei dati non personali) e la Direttiva 2016/1148 (c.d. Direttiva NIS), e di sicurezza nazionale, quali la legge 133/2019 (c.d. Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica, PSNC) con particolare riferimento all'analisi dei seguenti aspetti:

1. gestione operativa dei servizi Cloud, con dettaglio sugli standard tecnico-organizzativi applicati e sulle misure di controllo sui dati;
2. requisiti di sicurezza applicati nella gestione dei dati ed erogazione di servizi, quali le modalità di gestione delle chiavi di cifratura e i controlli di sicurezza applicati;
3. condizioni contrattuali applicate all'erogazione del servizio (Service-Level Agreement, SLA) e alla sua rendicontazione, quali le garanzie di disponibilità e altri strumenti contrattuali a disposizione delle amministrazioni.

ATTESO CHE l'Operatore economico adottare il modello di migrazione come delineato dalla Strategia Nazionale per il Cloud, nell'ambito del Finanziamento assegnato (B: Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud) conforme alle previsioni della determinazione ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) n. 307/2022 e che in particolare, se:

- (per le Infrastrutture dei Servizi Cloud) sono state implementate tutte le misure relative ai “livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità” previste ai sensi dell'allegato A del Regolamento «Cloud della PA», adottato con la determinazione AgID nr. 628/2021, A2 e C della determinazione ACN n. 307/2022 per i livelli di qualifica richiesti;
- (per i Servizi Cloud) sono state implementate tutte le misure relative alle “caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità e portabilità” previste ai sensi dell'allegato B del Regolamento «Cloud della PA», adottato con la determinazione AgID nr. 628/2021, B2 e C della determinazione ACN n. 307/2022 per i livelli di qualifica richiesti.

ATTESO CHE

- le modalità di erogazione del servizio SaaS dovranno garantire al Comune di Ornago ogni manleva da problemi di sicurezza, ridondanza dell'architettura, controllo degli accessi fisici e remoti, amministrazione, manutenzione, backup e recovery dei sistemi fisici; inoltre, dovrà poter scalare risorse HW e SW in funzione delle proprie specifiche esigenze.
- i servizi oggetto della migrazione – Aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud sono i seguenti:

n.	Servizio nel piano di migrazione	n.	Servizio nel piano di migrazione
1	TRASPARENZA	8	STATISTICA
2	ORDINANZE	9	PROTOCOLLO

3	DEMOGRAFICI – ANAGRAFE	10	ALBO PRETORIO
4	DEMOGRAFICI – STATO CIVILE	11	CONTABILITA' E RAGIONERIA
5	DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE	12	ECONOMATO
6	DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI	13	TRIBUTO MAGGIORI
7	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	14	GESTIONE ECONOMICA

CONSIDERATO CHE i servizi connessi alla messa in produzione e attivazione delle prestazioni richieste connesse all'adesione al servizio per la migrazione con aggiornamento in sicurezza di applicazione in Cloud comprendono:

- attività tecniche per l'attivazione dell'ambiente applicativo per il funzionamento in cloud che deve essere utilizzato tramite web browser;
- attività di project management, assessment e documentazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR;
- attività di formazione del personale, con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità ed efficacia agli utenti anche in relazione alle modifiche apportate sia a livello di interfaccia che di logiche applicative rispetto alla precedente versione dell'applicativo adottato dall'Ente.

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni aderendo ad un sistema di archiviazione e conservazione dei dati conforme alle direttive vigenti, in relazione a strumenti gestionali attualmente in uso all'Ente per effetto degli affidamenti di cui al proprio atto di Determinazione n. 128 DEL 13/07/2023, avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO – AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, COME MODIFICATO DALL'ART. 1 LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, RECANTE «MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALI» (DECRETO SEMPLIFICAZIONI) – DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOFTWARE AGGIORNAMENTO E HOT-LINE TELEFONICA DELLA DURATA DI TRE ANNI – SERVIZIO UNA TANTUM WEBSERVICE DI COLLEGAMENTO TRA JIRIDE PROTOCOLLO E SW UFFICIO TECNICO DI STARCH – CIG 99416057F9";

CONSIDERATO che il servizio in oggetto e l'affidamento al suddetto operatore assumono carattere di infungibilità, come meglio dettagliato dalla Linea Guida ANAC n. 8;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 50.663,00, IVA esclusa;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede che "le amministrazioni statali centrali e periferiche [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207".

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 108/2021, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» ed in particolare l'art. 51 che apporta modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito

dalla Legge 120/2020, avente ad oggetto: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.»

DATO ATTO che:

- in data 28/11/2023, prot. n. 10573/2023 è stata avviata la procedura di scelta del contraente sulla piattaforma telematica regionale Sintel (ID 176743779), per l'affidamento dei servizi per l'attuazione dell' "INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)", alla quale è stata invitata a presentare offerta la società Maggioli S.p.A., con sede in Via del Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna - C.F. 06188330150 e P.IVA 02066400405.
- che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati pari a euro zero, poiché i servizi che non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto nell'azienda dell'affidatario;
- entro il termine ultimo stabilito nella procedura è pervenuta l'offerta richiesta.

VERIFICATA la completezza e la regolarità dell'offerta economica presentata, acquisita al protocollo 10770/2023 del 1/12/2023 e preso atto che il prezzo offerto è pari ad € 50.663,00= iva esclusa come risultante dal documento Allegato 2 ALLEGATO 2.OFF ECONOMICA.pdf.p7m, considerato che l'Operatore Economico ha presentato un'offerta tecnico-economica rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento, comprendente il canone per la manutenzione e assistenza in relazione ai servizi attivati, computato per anni un anno di € 9.013,00/anno, che sarà riconosciuto per il periodo effettivamente fruito con decorrenza dall'avvio del servizio;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire

alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

DATO ATTO che, con riferimento ai citati disposti relativi alla promozione dell'occupazione giovanile e femminile, pur in considerazione della contenuta entità dell'importo del corrispettivo delle prestazioni posto alla base della procedura del presente affidamento, l'Operatore Economico ha prodotto le seguenti dichiarazioni acquisite agli atti:

- Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 47, comma 2, D.L. 77/2021 e all'art. 46 D. Lgs. 198/2006;
- Impegno, ai sensi dell'art. 47, co. 7, D.L. 77/2021, in caso di nuove assunzioni eventualmente necessarie per eseguire il servizio affidato, ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 47, co.4, D.L. 77/2021.

RITENUTO congruo il prezzo offerto.

RITENUTO pertanto di affidare i servizi per l'attuazione dell' "INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" all'Operatore Economico Maggioli S.p.A., con sede in Via del Carpino n. 8 a Santarcangelo di Romagna - C.F. 06188330150 e P.IVA 02066400405, impegnando la spesa complessiva di € 50.663,00, oltre IVA 22%, pari a € 61.808,86, IVA compresa, alle risorse del macroaggregato 01082.02.0400 – "PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 - TRASFERIMENTO PER ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI – COMUNI", del bilancio di previsione 2023-2025,

PRESO ATTO che, ai fini della Legge sulla tracciabilità dei pagamenti n. 136/2010 al servizio di cui sopra è stato assegnato con procedura semplificata il seguente CIG A033300D04;

VISTO inoltre che al progetto è stato assegnato il **CUP B81C23000470006**;

DATO ATTO altresì che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC INPS_37839051 del 29/09/2023) con scadenza al 27/01/2024 e che lo stesso risulta REGOLARE;

VERIFICATO il rispetto delle misure specifiche e generali previste dal PTPC approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/03/2022 (Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024);

VERIFICATO il rispetto delle norme sulla privacy ai sensi di quanto previsto del regolamento europeo 2016/679 in materia di raccolta e trattamento dei dati personali;

VERIFICATA l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse relativo al presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

VERIFICATA la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa con le risorse assegnate;

DATO ATTO che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvato il Bilancio Pluriennale 2023- 2025;

- con deliberazione di G.C. n. 48 del 3/05/2023, veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano degli Obiettivi per il periodo 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000 e ai fini della valutazione della performance di cui al D.lgs. 150/2009 ss.mm.ii;
- con decreto del Sindaco n. 14/2022 del 30/12/2022 si conferiva l'incarico di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica alla scrivente sino 31/12/2023;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 2000 come modificato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii.;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'adozione delle determinazioni di competenza e dei provvedimenti relativi all'esercizio delle funzioni amministrative concernenti quanto in oggetto;

VISTO il comma 2 dell'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale.

VISTI gli artt. 151, 165, comma 9, e 169 del TUEL.

TENUTO CONTO che ai sensi del principio di competenza finanziaria potenziata enunciato nell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/11, il corrispettivo diverrà esigibile secondo il cronoprogramma stabilito.

VERIFICATA la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate.

VISTO l'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, con il quale è stato disposto che i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. **DI AFFIDARE**, alla società Maggioli SPA, avente sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 8, partita IVA 02066400405, le attività per la progettazione e l'implementazione dei servizi per la realizzazione dell' "INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" così come dettagliati nell'offerta tecnico/economica allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, acquisita al protocollo comunale n. 10700/2023 del 1/12/2023, al costo di € 50.663,00 oltre IVA 22%, ovvero pari a un totale di € 61.808,86, IVA compresa,
2. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 61.808,86, IVA compresa, che trova imputazione alle risorse del macroaggregato 01082.02.0400 - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.2 - TRASFERIMENTO PER ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI", del bilancio di previsione 2023-2025, demandando a proprio successivo atto l'imputazione della spesa per gli esercizi degli anni 2024 e 2025;

3. **DI DARE ATTO** che:

- il fine e l'oggetto che con il contratto si intendono perseguire sono evidenziati nelle premesse del presente provvedimento;
- la scelta del contraente avviene mediante il sistema esplicitato in premessa, il cui ricorso è giustificato dalla vigente normativa;
- la forma del contratto, per gli affidamenti diretti, è quella prevista dall'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016 (ossia, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio);

4. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs 267/2000, si è provveduto ad accertare che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione è compatibile sia con gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio, sia con le regole di finanza pubblica vigenti alla data odierna;

5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'arch. Barbara Arnoldi, Area Tecnica del Comune di Ornago;

6. **DI DARE ATTO** che sono stati verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L.13/8/2010 n.136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

7. **DI DARE ATTO** che si provvederà alla liquidazione della spesa in parola a ricevimento della fattura e previo atto di liquidazione, attestante la regolarità in relazione alla quantità, al prezzo e ai termini convenuti, e previa acquisizione della regolarità contributiva dell'impresa;

8. **DI DARE ATTO** che il pagamento verrà effettuato previa presentazione di regolare fattura in forma elettronica da inviare al Comune di Ornago tramite il sistema di interscambio, con il seguente codice univoco: **CBYGN9**;

9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria;

10. **DI TRASMETTERE** il provvedimento all'area finanziaria per i successivi adempimenti di competenza;

11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato, in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Ornago.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(Barbara Arnoldi)
(sottoscritto digitalmente)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (ARTICOLO 147-BIS DEL TUEL)

In ordine alla regolarità tecnica della presente determinazione, si rilascia parere positivo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ornago, 04/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

(Barbara Arnoldi)
(sottoscritto digitalmente)